

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2012

*Egregi Signori,*

il presente Documento Programmatico Previsionale 2012 fa riferimento al Piano Programmatico Pluriennale 2011-2013 e si pone in continuità con il Documento Programmatico Previsionale 2011.

Si ritiene opportuno richiamare le indicazioni valoriali ed i principi ispiratori dei documenti sopraindicati.

- Il nostro agire non potrà mai prescindere dai principi e dalle finalità enunciate nel nostro Statuto (art. 3 cc. 1, 2 e 3) che si riportano integralmente:

<p style="text-align: center;"><b>Art. 3</b> <b>(Scopi e settori di intervento)</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, nel territorio dei Comuni di Loreto e di Castelfidardo.</li><li>2. Nel perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico la Fondazione indirizza la propria attività nei seguenti settori rilevanti: conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, istruzione, sanità, assistenza alle categorie sociali deboli. La Fondazione, inoltre può promuovere progetti ed iniziative volti a favorire il turismo.</li><li>3. La Fondazione, tenuto anche conto delle risorse prevedibilmente disponibili tempo per tempo, al fine di rendere più efficace la propria azione e sovvenire in maniera organica le esigenze del territorio, può limitare la propria attività transitoriamente, per periodi di tempo definiti, ad uno o più dei settori sopra indicati, nell'ambito della definizione periodica di programmi pluriennali.</li></ol>
---

- il ruolo delle Fondazioni è quello di favorire i processi di amalgama territoriale, valorizzando i soggetti capaci di produrre benefici per i territori di riferimento, allo scopo di promuovere la crescita civile e lo sviluppo economico;
- la Fondazione è lo strumento attraverso il quale le nostre comunità loretana e fidardense danno continuità ai legami tra territorio e istituzioni come base di uno sviluppo equo, armonico e solidale;

- l'attività delle Fondazioni deve essere un "seme" capace di innescare processi innovativi che si collocano più a lungo termine, che non necessitano di ritorni immediati e che sono a resa differita;
- la salvaguardia del valore del patrimonio nell'interesse attuale, ma soprattutto delle generazioni future;
- il mantenere l'attività istituzionale ai massimi livelli possibili, sulla base delle risorse disponibili, in un'ottica di sussidiarietà per il raggiungimento della propria missione di utilità sociale.

Esiste ancora oggi una grave crisi economica e finanziaria che è causa di forte preoccupazione: genera nuove povertà, disoccupazione, sfiducia, malessere e forte disagio generale. Influisce negativamente sul nostro bilancio con conseguente riduzione della capacità erogativa e di intervento sul territorio.

Che cosa fare e come farlo?

Nei momenti di crisi una comunità deve impiegare al meglio le risorse disponibili, privilegiando le prospettive di rilancio e di sviluppo, sostenendo progetti culturali e di valenza sociale di alta qualità.

Crescita culturale, sociale ed economica come obiettivi prioritari.

Su tali obiettivi la Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto concentrerà nel 2012 la sua attività istituzionale consapevole del ruolo, delle attese e degli impegni presi nel corso degli anni, pronta a forme di interventi di emergenza pur nella dimensione delle risorse disponibili.

Agiremo coinvolgendo nella riflessione e nell'operatività i nostri tradizionali partners locali (Enti pubblici comunali e sovracomunali, Fondazioni, Associazioni culturali, professionali, di volontariato sociale, associazioni di categoria, Associazioni di promozione turistica).

È tempo di spendersi sul territorio per creare nuove opportunità di lavoro sostenendo interventi che producano e promuovano sviluppo integrale della persona e della società.

Un'occasione significativa può venire dalle iniziative che potremmo programmare per celebrare degnamente il 20° anniversario della istituzione della ns. Fondazione. Come pure dall'avvio dei lavori per la ns. definitiva sistemazione logistica. Cercheremo nei limiti del possibile di avvalerci di imprese e fornitori del territorio. Importante sarà la valorizzazione dei Cammini della Via Lauretana, tratto terminale.

Opereremo senza aumenti dei costi, ma agiremo sulla qualità dei programmi di alcune manifestazioni annuali quali Rassegna Internazionale di Musica Sacra, Festival dell'Adriatico, Organistico, della Fisarmonica, Accademia di S. Cecilia. Opereremo in sinergia con i tradizionali partners e sarà un modo per rendere più partecipata la ricorrenza del nostro ventennale e nel contempo per invitarli ad una riflessione sulle potenzialità di sviluppo economico del sistema turistico e culturale.

È necessario promuovere, esaltare la vocazione turistica delle nostre cittadine, valorizzando al massimo i poli di attrazione: Basilica della S. Casa, patrimonio di fede ed arte, esempio di architettura murata, Monumento ai Caduti e Ossario della Battaglia, Museo Antico Tesoro, Museo del Risorgimento, Museo della Fisarmonica, Collezione d'arte del Duca Ferretti con la costruzione di una rete che possa favorire la circolazione di turisti, pellegrini, visitatori. Non va dimenticato che esiste già un accordo di programma tra i comuni di Castelfidardo, Loreto, Numana, Sirolo, Portorecanati per un percorso ciclabile e pedonale che può portare nelle varie località gli appassionati dei percorsi in bicicletta e a piedi.

Le manifestazioni culturali dovranno essere tali da valicare i confini comunali e regionali per attrarre i cultori di arte, letteratura, musica, storia nazionali ed internazionali.

Particolare attenzione richiamerà il sociale. Gravi problemi continueranno ad investire in modo particolare le categorie più deboli a causa della crisi economica e finanziaria.

Inoltre il nuovo Piano Sanitario Regionale 2011-2013 provocherà la perdita di fondamentali prestazioni e servizi ancora oggi presenti, seppur carenti, nell'Ospedale S. Casa di Loreto e nel territorio.

Potremmo studiare unitamente agli altri Enti una gestione pubblico-privata che consenta di mantenere la funzionalità di alcuni servizi ospedalieri e sociali.

Una strada da intraprendere con coraggio e lungimiranza.

Ritengo sia giunto il momento di dare inizio ad un percorso di progettualità propria per sostenere, attivare iniziative che possano generare sviluppo economico, culturale e sociale su tutto il nostro territorio, attraverso la realizzazione di programmi pluriennali. Forse è maturato il tempo per costituire un'impresa strumentale, attraverso la quale si possa passare dalle idee, dalla progettualità alla concretezza imprenditoriale e che ci consenta di mettere in campo risorse che generino risorse.

Riferitamente alle linee programmatiche istituzionali viene confermata anche per l'esercizio 2012, la scelta operata dal Consiglio Generale con il Piano Programmatico Pluriennale 2011-2013, che ha individuato come "settori rilevanti" i tradizionali:

1. Filantropia, Beneficenza e Volontariato,
2. Arte, Attività e Beni Culturali,
3. Istruzione e Formazione.

Come quadro di riferimento per la scelta dei progetti da sostenere o da promuovere in proprio si richiamano le indicazioni contenute nel Piano Programmatico Pluriennale 2011-2013, per una loro graduale realizzazione.

### ***1. Arte - Attività e Beni Culturali:***

- Valorizzazione di tutte le componenti del territorio: patrimonio artistico, storico; paesaggio naturale; tradizioni;
- la Via Lauretana: presentazione, illustrazione ed attuazione graduale del progetto;
- celebrazione 20° Fondazione con un programma studiato dall'apposito comitato;
- sostegno attività culturali significative di Enti e Associazioni;
- iniziative volte a promuovere un movimento turistico capace di forti ricadute economiche (congressi – gemellaggi – mostre – ecc. ) in collaborazioni con le Pro-Loco e con i Comuni.

### ***2. Istruzione e Formazione:***

- master post universitario di enogastronomia;
- sostenere progetti di recupero, consolidamento e sviluppo educativo;
- acquisto supporti informatici e didattici che facilitano l'apprendimento;
- sostegno a progetti di arricchimento culturale che promuovono creatività, musica, arte, artigianato. . .;

### ***3. Volontariato, Filantropia e Beneficenza:***

- ampliamento assistenza categorie deboli;
- sostegno all'attività della Fondazione Pro Hospice – Loreto;
- sostegno all'attività di Enti e Associazioni di volontariato.
- sostegno alla ricerca medico-scientifica;
- sostegno famiglie indigenti;
- attività ricreativa presso le Case di Riposo (1-2 interventi l'anno).

Salvaguardia, rafforzamento del patrimonio ed erogazioni saranno comunque ancora una volta al centro della missione che la Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto si propone di svolgere attraverso i suoi amministratori, i suoi soci, la sua struttura, spaziando ad ampio raggio anche mediante progetti propri, nella convinzione che al benessere di una

comunità contribuiscono molteplici componenti, anche quelli che ad un'analisi superficiale possono sembrare a torto mediocri e marginali.

*Egredi Signori,*

nello stendere la relazione si è posta particolare attenzione, come sempre, alle iniziative che abbiano ricadute su una platea più articolata possibile.

Continueremo a prendere in considerazione tutto ciò che perverrà da associazioni di volontariato, dalle molteplici forme di aggregazione del mondo cattolico, dalla scuola e da enti pubblici e privati che, con la loro competenza ed esperienza pluriennale pregressa, si sono rapportati con la Fondazione riuscendo a realizzare progetti in sinergia.

La programmazione oggi formulata è coerente con quanto ipotizzato ed auspichiamo che possiate dividerla nell'impegno di tutti, teso a superare le difficoltà del momento.

# FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Loreto

Sede Legale VIA SOLARI N.21 LORETO AN - C.F. 93034290424

## Documento Programmatico Previsionale - 2012

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Al 31/12/2012	
	Parziali	Totali
<b>2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI</b>		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie:		
Proventi da dividendi su partecipazioni	537.000,00	
Proventi da strumenti finanziari non immobilizzati	400.000,00	
<b>TOTALE DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI</b>		<b>937.000,00</b>
<b>3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Interessi attivi	3.000,00	
<b>TOTALE INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		<b>3.000,00</b>
<b>4 SVALUTAZ. NETTA DI STRUM. FINANZ. NON IMMOBILIZZ.</b>		
Svalutazione Titoli	50.000,00	
<b>SVALUTAZ. NETTA DI STRUM. FINANZ. NON IMMOBILIZZ.</b>		<b>50.000,00</b>

<b>10 ONERI</b>		
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	115.000,00	
b) per il personale	125.000,00	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari:		
Commissioni Bancarie Varie	3.000,00	
g) Ammortamenti	2.000,00	
i) Altri oneri: Spese generali di gestione		88.500,00
Spese generali di gestione	60.000,00	
Spese di Cancelleria	2.000,00	
Spese Postali	3.000,00	
Spese Telefoniche	2.500,00	
Consulenze Legali e Fiscali	6.000,00	
Consulenza finanziaria	15.000,00	
<b>TOTALE ONERI</b>		<b>333.500,00</b>
<b>13 IMPOSTE</b>		
Imposta ICI dell'esercizio	1.684,00	
Imposta Irap dell'esercizio	8.000,00	
Imposta Ires dell'esercizio	9.500,00	
<b>TOTALE IMPOSTE</b>		<b>19.184,00</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>537.316,00</b>
<b>14 ACCANT.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>		
Acc.to Riserva Obbligatoria	107.463,20	
<b>TOT. ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>		<b>107.463,20</b>
<b>15 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI</b>		
a) nei settori rilevanti	<b>40.000,00</b>	
<b>TOT. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI</b>		<b>40.000,00</b>
<b>16 ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>		
Acc.to Volontariato Esercizio 2012	14.328,43	
<b>TOT. ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>		<b>14.328,43</b>
<b>17 ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTITUTO</b>		
a) al fondo di stabilizz.ne delle erogazioni		
b) al Fondo Beneficienza Speciale		
c) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	280.598,54	
d) al fondo per la realizz. del progetto sud	14.328,43	
<b>TOT. ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTIT.</b>		<b>294.926,97</b>
<b>18 ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.</b>		
Acc.to per l'Integrità econom. patrimoniale	80.597,40	
<b>TOT. ACC.TO ALLA RIS. PER INTEGR. PATRIM.</b>		<b>80.597,40</b>
<b>AVANZO DISAVANZO RESIDUO</b>		<b>0,00</b>

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2012

### 1) Disponibilità dell'esercizio.

Le disponibilità scaturiscono dai rendimenti:

- a) dell'investimento finanziario ammontante a ca. € 4.585.172,00 relativo a n° 64.000 azioni della Carilo S.p.A., da cui si attende nel 2012 un dividendo netto di ca. € 537.000,00 sulla base dei risultati del 1° semestre della conferitaria ed a parità di percentuale di divisione dell'utile netto;
- b) del portafoglio finanziario che si prevede possa generare un rendimento pari a ca. € 400.000,00 sulla base dei rendimenti medi rilevati nel corso dell'esercizio dai prodotti sui quali seguiranno ad investire;

### 2) Spese di funzionamento ed oneri fiscali.

#### a) **Compensi e rimborsi per Organi Statutari (€ 115.000,00)**

La previsione di spesa è stata stimata in relazione al numero dei componenti gli organi ed alle riunioni istituzionali;

#### b) **Spese per il Personale (€ 125.000,00)**

Trattasi delle spese previste per stipendi ed oneri accessori dei dipendenti, tenuto conto del contratto di lavoro applicato;

#### **Spese Generali (€ 88.500,00)**

Sono riferire a tutte le spese di cui prevedibilmente la fondazione dovrà farsi carico nell'esercizio 2012;

#### c) **Imposte (€ 19.184,00)**

Si tratta delle somme che si prevede di dover versare all'erario in considerazione delle disposizioni fiscali vigenti in materia di Irap ed Ires.

### 3) Erogazioni deliberate nei settori rilevanti (€ 40.000,00)

Rappresentano gli impegni pluriennali per gli interventi più consistenti e che avranno manifestazione contabile nel corso dell'esercizio.

### 4) Riserva obbligatoria (€ 107.463,20)

Costituisce l'accantonamento, previsto dall'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/99 pari al 20% delle disponibilità dell'esercizio.

**5) Fondo per il Volontariato (€ 14.328,43)**

L'accantonamento è stato predisposto nella misura di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

**6) Fondo Progetto Sud (€ 14.328,43)**

L'accantonamento, in ragione di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, è finalizzato al finanziamento del "Progetto Sud".

**7) Disponibilità nei settori rilevanti (€ 294.926,97)**

Tale ammontare indica la disponibilità per l'attività erogativa nei settori rilevanti che viene prevista nella seguente misura:

SETTORI RILEVANTI	%	€
Arte, Attività e Beni Culturali	25%	73.731,74
Istruzione e Formazione	20%	58.985,39
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	30%	88.478,09
	<b>75%</b>	<b>221.195,22</b>

Il residuo 25% potrà essere utilizzato sia per incrementare le predette percentuali che per effettuare erogazioni negli altri settori "ammessi" e nella promozione turistica.

**8) Riserva per l'integrità del patrimonio (€ 80.597,40).**

L'accantonamento in ragione del 15% dell'avanzo d'esercizio, secondo quanto previsto dall'atto di indirizzo, è finalizzato a tutelare il deprezzamento del patrimonio.